

PIZZA REGINA
FRIGGITORIA
PIZZA FRITTA
GIRARROSTO

Via Soriano, 136 - ACERRA
Tel.: 081 520 0114 - Cell.: 333 4459902

COPIA OMAGGIO



PIZZA REGINA
CONSEGNA
A DOMICILIO

Tel.: 081 520 0114
Cell.: 333 4459902

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 23 N. 16 - Aprile 2025

La sfida delle bonifiche all'incontro con il Vescovo Di Donna ed il Generale Vadalà

Si svolgeva lo scorso 8 aprile presso la Diocesi di Acerra un incontro, moderato dal giornalista **Antonio Pintauro**, incentrato sulla tematica ambientale. Incontro che vedeva la presenza del Vescovo, **Antonio Di Donna**, da sempre sensibile alle criticità ambientali del nostro territorio e promotore, da oltre dieci anni, di un confronto annuale aperto alla cittadinanza ed ai Comuni della Diocesi e del Generale dei Carabinieri **Giuseppe Vadalà** nominato, lo scorso 19 febbraio dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente, **Gilberto Pichetto**, Commissario unico nazionale per la bonifica dell'area denominata "Terra dei Fuochi", ricompresa nelle province di Napoli e Caserta.



Decisione frutto anche dell'accelerazione impressa dalla sentenza della Corte Europea dei Diritti Umani datata 30 gennaio 2025, che ha condannato l'Italia, per non aver adottato misure adeguate a tutela dei cittadini.

Una scelta non casuale, visto che l'alto ufficiale dei Carabinieri il problema lo conosce bene. Infatti dal marzo 2017 è "Commissario Unico per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale" (sanzionate sempre dall'Ue) ed ha ottenuto grossi risultati, visto che dopo sette anni ne ha bonificate 78.

Una nomina che persegue l'obiettivo, di contrastare il fenomeno dell'inquinamento ambientale derivante dall'abbandono di rifiuti, al fine di garantire un adeguato e programmatico intervento, di cui Vadalà relaziona direttamente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri; al Ministero dell'Ambiente; al Ministero della Salute; alla Regione Campania, nonché a tutti i soggetti a vario titolo competenti.

"Con la nomina del Commissario - precisò allora la premier **Giorgia Meloni** - il Governo riporta ad un unico soggetto l'attuazione degli interventi di bonifica della Terra dei fuochi, che

prima dipendevano da diversi livelli di Governo, sia nazionale che territoriale. Quadro che ha impedito, finora, di completare in tempi



accettabili gli interventi di bonifica".

Un appuntamento pertanto importante, per fare il punto sulla situazione ambientale del territorio e per conoscere lo stato dell'arte degli interventi, i risultati raggiunti e le prospettive future.

"Anche quest'anno ci incontriamo, per confrontarci sulla tematica ambientale e sulle sue gravi conseguenze sanitarie e sociali - esordiva il Vescovo, nell'aprire l'incontro tenutosi alla presenza di un folto pubblico - anche se i risultati non sono stati pari alle aspettative.

Mi riferisco ai continui sforamenti di polveri sottili, alle mancate bonifiche, alla concentrazione di aziende inquinanti sul nostro territorio, al Registro Tumori che contiene dei dati ma senza certezze. Passi in avanti sono stati fatti in materia di lotta ai roghi tossici ed agli sversamenti illeciti. Ovviamente la sentenza della Corte Europea dei Diritti Umani ha portato il vero elemento di novità, ossia la nomina del Commissario straordinario generale Vadalà.

Siamo contenti di questa nomina, malgrado possa contare su un team formato solo da una quindicina di unità, ma che ha fatto risparmiare molti soldi all'Italia, rispetto alle elevate somme da pagare, a seguito delle sanzioni comminate dall'Unione Europea in materia ambientale.

Basti pensare che dai **42 milioni di euro** sanzionati nel 2014 per l'errata gestione di 200 siti, in cui venivano stoccati i rifiuti, siamo scesi ad appena **2 milioni di euro**. Il generale Vadalà è una persona affidabile, che non va lasciata da sola - aggiungeva il Presidente della Conferenza Episcopale campana - anche se c'è il timore, che venga riversato un peso eccessivo sulle sue spalle.

Di certo nutriamo molte speranze nel lavoro fin qui svolto dal Generale e non possiamo abbassare la guardia. Tant'è vero che il prossimo 18 maggio, in occasione del Giubileo sfilerò, in pellegrinaggio insieme a tutti i 18 prelati della Terra dei Fuochi.

J.F.

MONDO UFFICIO

LIBRI PER TUTTE LE SCUOLE
CANCELLERIA
STAMPE - COPIE - RILEGATURE
TIMBRI ISTANTANEI
PAGAMENTI BOLLETTINI

Via Zara, 39/41 - ACERRA (di fronte Pretura)
Cell.: 377 0211625 - Telefax 081 5205587
Email: mondoufficio27@gmail.com

STUDIO MONDELLA
- LEGALE - FINANZIARIO -

PRESTITI - MUTUI PERSONALIZZATI

Si riceve per appuntamento Lunedì - Mercoledì - Venerdì

ACERRA - Via Domenico Colasanto, 17
Tel.: 081 335 25 58 - Cell.: 344 170 70 19

Parco Urbano realizzato in località "Lenza Schiavone" ma poi sottoposto a sequestro

Sullo scorso numero, dopo aver ripercorso l'iter burocratico, autorizzativo ed ambientale dell'ex impianto di stoccaggio e trattamento dei rifiuti, che aveva una dimensione di 15.000 mq e sito in contrada "Lenza-Schiavone", di proprietà degli imprenditori Pellini, nel quale si trovavano stoccati i rifiuti solidi urbani giacenti dal lontano 2001 per effetto della solita crisi dei rifiuti in Campania e definitivamente rimossi grazie ad un importo pari a **euro 704.760,00**, finanziati dal Dipartimento di Protezione Civile - Unità Tecnica Amministrativa (U.T.A.) di Napoli, riportammo una notizia positiva.

Ossia che il sito, riqualificato, era divenuto un'oasi naturalistica denominata delle Forcine. Un nuovo parco pubblico con tanto verde, che doveva essere inaugurato prima delle festività pasquali, il cui progetto è stato redatto dall'Ufficio Tecnico comunale, utilizzando fondi sovracomunali intercettati nel 2021, con aree attrezzate anche per i bambini e messo a disposizione della collettività.

Un'oasi rifugio per la fauna, con uno stagno che accoglie le specie migratorie e con spazi attrezzati come aree pic-nic e percorsi per fare trekking. Staccionate di legno al suo interno e spazi attrezzati per esercizi ginnici e per il tempo libero facevano il resto. Il sito, che si trova a circa 5 chilometri dal centro urbano, nel frattempo era stato presentato e documentato in un servizio televisivo alla presenza degli amministratori cittadini.

Ma la novità era rappresentata dalla notizia, secondo la quale i Carabinieri Forestali della stazione di Ottaviano, su ordine della Procura della Repubblica di Nola, con un'ordinanza emessa dal Pubblico Ministero, sequestravano l'intera area, apponendo i sigilli. Provvedimento di sequestro notificato ed atti rimessi all'Ufficio della titolare dell'indagine sul Parco naturalistico, che doveva decidere sulle mosse successive da adottare.

Ovviamente si trattava di comprendere cosa era successo di tanto grave ed irregolare durante i lavori di caratterizzazione, ripristino e

bonifica effettuati nel sito. Secondo le ricostruzioni fatte a mezzo stampa c'è il sospetto, che l'area non sia stata completamente bonificata e che ci siano ancora rifiuti tossici interrati.

Gli inquirenti vogliono chiarire una serie di circostanze, frutto di una denuncia presentata nel luglio del 2024 alla Procura di Nola, al Procuratore di Napoli **Nicola Gratteri** e al Ministero dell'Interno.

La denuncia reca la firma di **Alessandro Cannavacciuolo**,

componente dell'associazione Volontari Antiroghi di Acerra. «Per diverse settimane facemmo sorvolare l'area dai nostri droni dotati di telecamere - racconta Cannavacciuolo - e lo scopo era raccogliere le prove, di quello che stava accadendo in quell'area, mentre erano in corso i lavori di realizzazione del nuovo parco pubblico».

Inutile dire che le opposizioni, chiedevano al Sindaco **Tito d'Errico** di riferire sull'argomento (nonostante sapessero, che le indagini dell'Autorità giudiziaria fossero ancora in corso). «Chiediamo al Sindaco un primo momento di chiarezza - dichiaravano i consiglieri di minoranza di Coalizione Civica e Movimento di Popolo - parlando alla città».

Lo stesso dicasi per Fratelli d'Italia, secondo cui "è dovere morale del sindaco, dire tutta la verità ai cittadini acerrani".



INSEGNE LUMINOSE - STAMPA ALLESTIMENTI FACCIATE CONTINUE

NUOVA TECNOLOGIA DIGITALE...

STAMPA DIGITALE - ADESIVI - PARATI - MANIFESTI - STRISCIONI



TAGLIO E
LAVORAZIONE
IN PLEXIGLASS
ALLUMUNIO - FOREX



www.neonacerrana.it

**NEON
ACERRANA**
f i t

PERSONALIZZIAMO
SCENOGRAFIE
PER EVENTI

331.1478923

Il Commissario alle bonifiche Vadalà già al lavoro per il risanamento ambientale

Durante l'incontro tenutosi martedì 8 aprile presso la Diocesi di Acerra incentrato sulla tematica ambientale, dopo l'esposizione del Vescovo **Antonio Di Donna**, arrivava anche quella del Generale dei Carabinieri **Giuseppe Vadalà** nominato Commissario unico nazionale per la bonifica dell'area denominata "Terra dei Fuochi", ricompresa nelle province di Napoli e Caserta, il quale diceva: "Ringrazio il Vescovo per l'invito, di cui già conoscevo l'impegno e la sensibilità per le tematiche ambientali.

Di certo il compito è arduo e ci vorranno anni per risanare.

Ma l'importante è mettersi in cammino. Al lavoro da fare ci pensiamo noi, per i fondi ci sono impegni da parte del Governo. Al momento sono disponibili **70 milioni di euro**, per bonificare 4 discariche e diversi ettari di terreno inquinati del casertano messi a disposizione dalla Regione Campania.

Ma nulla è stato finanziato per i numerosi siti presenti nel napoletano. Ed i tempi stringono. Occorre fare la fotografia dei siti inquinati con la Regione, i Comuni e le associazioni ambientaliste - proseguiva l'Ufficiale dei Militari dell'Arma - ma io credo, che per



l'Unione Europea sia importante, che si indirizzi verso la strada di rendere l'ambiente più salubre. Resta il fatto che il rischio epidemiologico e la vastità dei territori sono gli aspetti, che maggiormente ci preoccupano".

Il Generale assicurava che verso la metà del mese prossimo e, quindi, nei tempi concordati con il Governo, sarà

redatta la relazione, che individuerà le sofferenze ambientali della Terra dei Fuochi. Tra Caserta ed i Comuni a Nord di Napoli sono state censite in passato centinaia di discariche abusive stracolme di rifiuti tossici e di cui solo una parte sono siti di interesse nazionale e quindi da bonificare da parte del Governo. La maggior parte invece sono siti di interesse regionale e quindi del risanamento se ne dovrebbe occupare Palazzo Santa Lucia.

Ma in entrambi i casi solo una minima parte è stata bonificata.



Secondo un primo screening dovrebbero essere trecento o poco meno. Ad Acerra restano poi inquinati i terreni di Contrada Curcio, Langiolla, Lenza Schiavone e Calabricito.

Ed addirittura gli impianti, che dovevano disinquinare la falda acquifera e costati **5 milioni di euro** di denaro pubblico, non sono mai entrati in funzione e giacciono in condizioni di abbandono, vandalizzati e depredati. Ma a proposito di Calabricito e di Lenza Schiavone era il Sindaco **Tito d'Errico** ad intervenire, per fare chiarezza, dicendo: "Giovedì, insieme alla Regione, verrà firmato il contratto con la ditta, per eseguire la caratterizzazione e la bonifica della mega discarica sita in località Calabricito".

Siamo in piena area archeologica e in un'ex vasca per la macerazione della canapa vennero rinvenute migliaia di tonnellate di rifiuti tossici industriali.

Dall'indagine effettuata dalla Sogin vennero registrati tre livelli di diossina record, che ancora persistono a distanza di oltre 22 anni. Per la rimozione delle migliaia di fusti tossici interrati la Regione, 10 anni fa, stanziò 2,7 milioni di euro.

"Per Lenza Schiavone abbiamo creato un'oasi naturalistica, utilizzando fondi sovracomunali intercettati nel 2021 - aggiungeva il primo cittadino - con aree attrezzate anche per i bambini e messo a disposizione della collettività. Un'oasi rifugio per la fauna, con uno stagno che accoglie le specie migratorie e con spazi a verde attrezzati, dopo aver ovviamente atteso la bonifica del sito.

Che adesso è stato sottoposto a sequestro dalla Procura ed affidato all'azienda, che ha fatto i lavori e nominata custode giudiziaria dall'Autorità giudiziaria. Ovviamente chi ha causato tale danno pagherà.

Abbiamo intanto chiesto al Ministero all'Ambiente, di accelerare sulle bonifiche e la nomina del generale Vadalà ci dà l'opportunità, di potergli fornire una prima fotografia del nostro territorio, oltraggiato da anni dall'attività di ecocriminali e trafficanti di rifiuti, che hanno inciso negativamente sull'ambiente, sulla salute dei cittadini e sull'economia locale".

Joseph Fontano



Farmacia

Dott. Marco Panico

Dott. Panico Basilicata

FARMACIA BASILICATA seguì le nostre offerte su

Via A. Diaz, 29 - ACERRA (Na) - Cell. 351 6079943
Adiacente Stazione F.S.

AUTOLAVAGGIO

a mano

«Raffaele Capone»

*...ci prendiamo cura della tua auto...
con serietà e professionalità*

...l'acquaiuol...

ACERRA (NA) - VIA BORIS GIULIANO
Tel. 339.7666988

PIZZERIA - CORSO DI VITTORIO - ACERRA

VINCENZO
DI FIORE

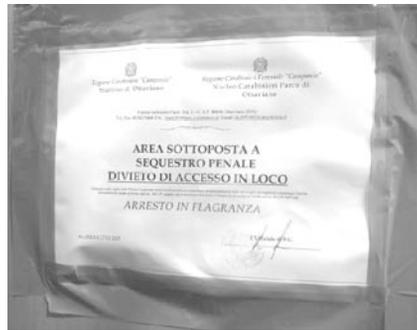
SCRIVIAMO
POESIE
CON ACQUA
E FARINA.



Corso Di Vittorio 37/39 | ACERRA
Tel.: 081 277 17 11 | Cell.: 334 808 17 82

Parco pubblico in località "Lenza Schiavone" sequestrato: le reazioni di Europa Verde

La vicenda del nuovo parco pubblico con tanto verde, che doveva essere inaugurato prima delle festività pasquali, con aree attrezzate anche per i bambini e messo a disposizione della collettività, ma poi sottoposto a sequestro dai Carabinieri della stazione di Ottaviano, su disposizione della Procura della Repubblica di Nola, suscitava anche le reazioni della locale sezione di Europa Verde che, attraverso la portavoce **Giovanna Settembrese**, diramava un



comunicato stampa, in cui si legge: "In merito alla notizia apparsa sulla stampa il 2 aprile 2025 e riguardante il sequestro del sito di Masseria Lenza Schiavone da parte della Procura di Nola, esprimiamo profonda preoccupazione.

Questo sito era stato individuato come area destinata a diventare un parco

pubblico per la comunità acerrana ed il suo sequestro solleva gravi interrogativi sul futuro di questo progetto.

Siamo doppiamente rammaricati per questa situazione, poiché più volte abbiamo richiesto a questa maggioranza politica, di essere coinvolti nelle decisioni riguardanti l'ambiente ed il verde pubblico, senza ricevere alcun riscontro. Purtroppo le nostre richieste sono rimaste inascoltate.

Noi di Europa Verde - prosegue il comunicato - continueremo a difendere l'ambiente e la salute dei cittadini, in attesa che la Magistratura faccia piena chiarezza su quanto accaduto. Nel frattempo chiederemo la presenza dell'onorevole **Francesco Emilio Borrelli**, Vicepresidente della Commissione Ecomafie, affinché possa intervenire direttamente sul territorio di Acerra, per approfondire questa vicenda e le sue implicazioni. Riteniamo fondamentale avviare un dialogo costruttivo per il bene della nostra



comunità e la tutela del nostro ambiente".

Dunque sembra essere ancora distante il definitivo riscatto e rilancio dell'ex impianto di stoccaggio e trattamento dei rifiuti solidi urbani, una volta di proprietà del gruppo imprenditoriale Pellini.

Secondo le indagini, che si avvalgono anche di immagini girate dall'alto dai droni, nel sottosuolo potrebbero essere ancora presenti rifiuti pericolosi, come i metalli pesanti, tra cui cromo, berillio, PCB, idrocarburi ed antimonio.

Materiale che è parte integrante dell'inchiesta aperta dalla Procura nolana, al pari dei dubbi emersi sull'utilizzo dei fondi del PNRR per la realizzazione del parco, poiché la zona di Lenza Schiavone sarebbe sottoposta a vincolo di inedificabilità assoluta.

II EDIZIONE MAMMARELLA DAY

Sabato 3 maggio 2025 alle ore 19.00 a piazza Duomo si terrà la seconda edizione della manifestazione denominata Mammarella Day - Il carciofo di Acerra. Coloro che desiderano aderire a questa iniziativa potranno compilare il form sul sito www.acerra.it o telefonare al numero 339 2036757.

DI FIORE
MACELLERIA
HAMBURGERIA

.....
dal 1953

ACERRA - Piazza S. Pietro
Tel.: **081 8857443** - Cell.: **334 8140819**

Seguici su **Macelleria&Salumeriadifiore**
 difioremacelleria1953

RISTORANTE - PIZZERIA

The Different **PIZZE SENZA GLUTINE**

Sei Sapori

Consegne a Domicilio APERTI ANCHE A MEZZOGIORNO

SPECIALITÀ PIZZA CON BACCALÀ

PRODOTTI DOP DELLA CAMPANIA
San Marzano DOP
Pomodorini del Piennolo del Vesuvio DOP
Olio Evo del Cilento

Via San Gioacchino - ACERRA - 081 5206424 - 3285363420

Incendio devasta un appartamento, morti un 48enne e la compagna

Un terribile incendio, che causava grossi momenti di terrore, si verificava intorno alla mezzanotte di sabato a Corso della Resistenza, al civico 120.

L'incendio devastava completamente un appartamento al primo piano e provocava una vittima. Si trattava di uno straniero, un



cittadino tunisino di 49 anni, Miloud B o u g a d e f, immigrato con regolare permesso di soggiorno, ritrovato a terra e s a n i m e carbonizzato e che, a quanto sembra, lavorava in uno studio tecnico della zona mentre la sua compagna di 46 anni, Fortuna D'Anna era in c o n d i z i o n i c r i t i c h e, trasportata dai

sanitari in codice rosso al Centro Grandi Ustioni dell'ospedale Cardarelli di Napoli con ustioni su oltre il 50% del corpo (poi deceduta tre giorni dopo).

Ferita, per fortuna in maniera lieve, anche la mamma della donna, una 73enne, mentre rimaneva illeso il papà. Entrambi avevano trovato rifugio sul balcone dell'immobile. Sul posto i Vigili del Fuoco di Afragola, i Carabinieri della locale stazione, gli agenti del locale Commissariato di Polizia di Stato e quelli del Comando della Polizia Municipale con quest'ultimi, che coordinavano le operazioni, garantendo innanzitutto l'interdizione del traffico veicolare lungo l'intero corso.

Ancora in fase di accertamento le cause, che avevano provocato il rogo, ma non si escludeva lo scoppio dovuto a seguito di una fuga di gas avvenuta all'interno della cucina della casa. Le fiamme, dunque, si erano propagate al primo piano della palazzina, generando panico tra i residenti, che allertavano subito le Forze dell'Ordine ed i soccorsi. Le cause dell'incendio non sono ancora state del tutto chiarite. Durante i rilievi compiuti dai caschi rossi nessuna ipotesi veniva esclusa, nemmeno quella di un guasto elettrico o una causa di origine dolosa.

In pochi minuti l' i n t e r n o dell'abitazione veniva invaso dal fuoco, tant'è che le fiamme erano ben visibili a molti metri di distanza.

Un fumo nero, denso ed acre nel frattempo a v v o l g e v a il popoloso quartiere cittadino.

Di certo il violento rogo rendeva difficile il lavoro dei pompieri. Sul posto,

in attesa che arrivasse il magistrato di turno della Procura di Nola, territorialmente competente, si recava anche il Sindaco **Tito d'Errico**, il quale scriveva sulla sua pagina facebook: "È con dolore, che esprimo a nome dell'Amministrazione comunale e della città tutta il più sentito cordoglio e la vicinanza della nostra comunità alla famiglia coinvolta nella tragedia avvenuta questa notte al Corso della Resistenza.

Ringrazio i Vigili del Fuoco, la Polizia Municipale, i Carabinieri, la Polizia di Stato ed i sanitari - aggiungeva il primo cittadino - per il loro pronto intervento: ho avuto modo di constatare di persona una grande professionalità nell'emergenza".

Il Comune, insieme ai Servizi sociali, si diceva disponibile ad assistere la famiglia anche per l'ospitalità abitativa, visto che l'appartamento era ormai inagibile. Lunedì 7 aprile veniva emessa a carico dei proprietari dei due immobili l'Ordinanza sindacale **n.13** di ripristino, ad horas, delle condizioni di sicurezza e di provvedere, entro 30 giorni, all'esecuzione dei lavori necessari di ripristino funzionale delle parti degradate, per preservare la sicurezza e la pubblica e privata incolumità.

Il tecnico comunale, infatti, durante il sopralluogo, aveva accertato, che la stanza adibita a cucina risultava essere stata invasa del tutto dalle fiamme e che il solaio interpiano (tra il primo ed il secondo piano) e le pareti risultavano deteriorate ed annerite.

Gli occupanti interessati dall'incendio e quelli del secondo piano venivano diffidati, a non praticare gli stessi, finché non fossero state stabilite le condizioni di sicurezza e di salubrità dei luoghi, onde poter stabilire con certezza i danni strutturali recati agli elementi portanti e all'impiantistica dal fuoco.



STUDIO TECNICO

Geometra Marco Rosario Panico

ACERRA (Na) - Corso Italia, 180
Tel. 081.0603492 e-mail: studiopanico96@fastwebnet.it
Cell.: 328 6536140



Studio Cantore

Contabilità IVA - Pratiche commerciali - amministrative
C.C.I.A.A. - tribunale - Amministrazione condominiale
C.so Italia, 118 - Acerra
Tel.: 081 014 7540 - email: studio.cantore@fastwebnet.it
orario: dal lunedì - al venerdì 9.00 - 12.30 / 16.30 - 19.30



FESTE A TEMA - AREA GIOCHI - CUCINA INTERNA



Via Cuoco, 5 (Zona Pozzillo) - ACERRA
Cell.: 388 1844852  

Incendio in appartamento, gli inquirenti non escludono l'azione dolosa

Circa il terribile incendio, che causava grossi momenti di terrore e ben due vittime, verificatosi a Corso della Resistenza e di cui riferivamo a pagina 5, emergevano dagli articoli di stampa ulteriori elementi. Innanzitutto dopo Miloud Bougatef, tunisino di 49 anni e compagno di Immacolata D'Anna, di 46 anni, moriva anche quest'ultima dopo tre giorni di agonia presso l'Ospedale Cardarelli di Napoli.

La donna era rimasta ustionata in modo gravissimo nell'incendio divampato nella sua abitazione e, quantunque trasportata d'urgenza al Reparto Grandi Ustionati del Cardarelli, spirava dopo ore di tentativi disperati da parte dei medici. Le ustioni le avevano compromesso gli organi interni e quasi il 100% della superficie corporea.

Il bilancio della tragedia dunque si aggravava e le indagini prendevano una direzione precisa: non si escludeva, infatti, l'origine dolosa del rogo. In un estremo sforzo di lucidità, la donna avrebbe indicato come responsabile del rogo il suo ex compagno, raccontando ai soccorritori, che l'uomo le aveva versato addosso del liquido infiammabile, probabilmente benzina, per poi darle fuoco. Un'aggressione terribile, maturata forse per motivi personali, che la Procura sta ora ricostruendo pezzo per pezzo.

Infatti, secondo le testimonianze di alcuni parenti della vittima, sembra che altre volte Miloud avesse minacciato la compagna di morte e di ammazzarsi, non accettando l'intenzione di Immacolata di interrompere la loro relazione.

“Se mi lasci, ti ammazzo e mi ammazzo” - avrebbe raccontato più volte la signora che, però, non ha mai sporto denuncia alle Forze dell'Ordine. Gli inquirenti provvedevano a verificare ogni elemento utile: testimonianze, telefonate, eventuali precedenti episodi di violenza. Non si escludeva che, nei giorni precedenti, ci fossero stati segnali trascurati o denunce ritirate.

Si attendono anche i riscontri tecnici e l'esito delle verifiche dei periti. I genitori anziani e disabili di Immacolata si erano rifugiati sul balcone dell'appartamento ed erano stati messi in salvo dai Vigili del Fuoco. Il caso ha scosso l'intera città di Acerra. Il dolore presto si sarebbe mescolato all'indignazione. Se confermata, la matrice dolosa renderebbe questa vicenda l'ennesimo capitolo della lunga lista di violenza contro le donne.

E mentre i giudici continuano nella loro inchiesta (il Pubblico Ministero è **Valentina Tornatore**), nella serata di lunedì 14 aprile un corteo, al quale partecipavano anche i familiari di Fortuna (compresi i quattro figli), il Sindaco **Tito d'Errico**, il consigliere regionale **Vittoria Lettieri**, gli Assessori **Francesca La Montagna** e **Milena Petrella** ed esponenti di alcune associazioni formate da donne contro l'indifferenza nei confronti dei femminicidi, partiva



da piazza San Pietro, per concludersi davanti al portone, dove abitava Immacolata con il suo compagno, i suoi figli e gli anziani genitori.

Durante il tragitto, con tanto di fiaccolata silenziosa, un centinaio o forse più campanelli e chiavi tintinnavano fino alla casa dell'orrore.

In molti lasciavano fiori, candele e fotografie, unendosi in un momento di raccoglimento sotto quel portone, che ora è diventato un simbolo.

Il giorno successivo, nella parrocchia di San Pietro, si svolgevano i funerali della vittima. La manifestazione, dunque, ha voluto lanciare un messaggio forte contro la violenza di genere.

Secondo quanto accertato dall'autopsia, la donna è stata prima colpita alla testa e poi cosparsa di benzina. Il pigiama di pile che indossava, ha assorbito gran parte del liquido infiammabile, trasformandola in una torcia umana.

Immacolata ha provato a fuggire dalla cucina, ma le ustioni si sono rivelate fatali. Accorato l'appello della sorella della vittima, **Francesca**, la quale diceva: «Dovete denunciare questi uomini violenti. Non dovete avere paura, uscite fuori, urlate. Altrimenti finirete come mia sorella, che non ha denunciato, anche per proteggere la sua famiglia».



Mercuries

Società Coop. Sociale
dei F.lli Sanzo

**SERVIZIO
SCOLASTICO
COMPLEANNI
GITE**



Domenico - 338.6231338
Gennaro - 333.6773574

Sede: Via Conte di Lemos - ACERRA

Deposito: Via Mulino Vecchio - ACERRA (di fronte Cimitero nuovo)
Tel.: 081 19248545 - emial: mercuries.viaggi@gmail.com



**SONO APERTE
LE ISCRIZIONI
PER L'ANNO
2024-2025**

**SCUOLA MATERNA PARITARIA
ACCOGLIE BAMBINI DA 2 A 6 ANNI**

LABORATORI DIDATTICI - ATTIVITÀ E PROGETTI

AMPIO TERRAZZO ATTREZZATO

PRE GRAFISMO - PRE LETTURA - MENSA INTERNA

Via A. De Gasperi, 5 - ACERRA - 081 0147846

Info: 339 1463698 - 329 6451932 - mickeymouseschool@libero.it

Consiglio comunale, approvate Delibere che rilanciano il settore urbanistico cittadino

Il Consiglio comunale tenutosi lo scorso 16 aprile affrontava, in particolar modo, tematiche relative all'edilizia ed alla pianificazione del territorio.

E già il mese scorso anticipammo il contenuto della Delibera di Giunta **n.140** del 14.11.2024 di proposta al Consiglio, avente ad oggetto "l'Art.33 quater Legge Regionale della Campania **n.16/2004** e smi - Determinazioni".

Una Delibera alla quale si accompagnavano anche la **n.139**, approvata in pari data dall'esecutivo targato **Tito d'Errico**, avente ad oggetto "gli Indirizzi generali per la monetizzazione delle aree da destinare a standard urbanistici" e la **n.141**, sempre di proposta al Consiglio e relativa "all'Art 28 bis **DPR 380/2001** - Approvazione schema di convenzione ed individuazione zone di applicazione". Atti amministrativi poi approvati all'unanimità dei presenti. Le Delibere fondamentalmente si richiamano tra di loro ed hanno come scopo principale, in attesa dell'approvazione del Piano Urbanistico comunale, quello di rendere possibile anche ad Acerra l'attuazione del Piano Casa.

Il quale permette, da un lato, l'ampliamento del 20% di tutte le abitazioni esistenti, che si trovino in aree edificabili ad esclusione di quelle agricole e non edificabili. Dall'altro consente la demolizione e la ricostruzione di immobili esistenti, con un incremento del 35% della volumetria, sempre con riferimento ad aree edificabili ed infrastrutturate. Un'altra Delibera, invece, prevede la possibilità di edificare lotti di terreno ricadenti nelle zone B e C1, sempre che esistano tutte le infrastrutture primarie.

Circa le infrastrutture secondarie è necessario, che ogni lotto lasci il rispetto dei parametri e dove il Comune non incida in questi spazi, se li farà monetizzare in funzione degli importi provenienti dagli indirizzi generali per la monetizzazione delle aree, da destinare a standard urbanistici.

Insomma nessuna volontà di consumare suolo pubblico, così come sbraitavano i consiglieri comunali di opposizione di Coalizione Civica e Movimento di Popolo. I quali disertavano la seduta del Civico consesso, sottraendosi a qualsiasi forma di discussione e sfuggendo alle proprie responsabilità.

Ed inviavano una nota letta in aula dal Presidente del Consiglio comunale, con una serie di contestazioni tecniche rilevate agli atti amministrativi approvati in Giunta ed ai passaggi da fare in Commissione, con tanto di richiesta di rinvio degli atti al Dirigente



all'Urbanistica. Consiglio che, invece, precisava il Segretario generale, poteva tenersi regolarmente, riscontrando la nota dell'opposizione ed i rilievi mossi dalla stessa.

Nota ritenuta "solo una pezza a colori" dal Consigliere **Antonio Laudando**, che si diceva rammaricato per l'assenza della minoranza. "E' un'opposizione sterile, che si limita solo a scrivere al Tar ed agli altri organi giudiziari - aggiungeva il professionista - mentre noi approviamo Delibere, che sono sia

tecniche, che politiche. E che vanno al di là del green o dei colori evocati dal capo dell'opposizione".

Per il Consigliere **Paolo Rea**, invece, "gli uffici comunali ed il Dirigente hanno fatto un buon lavoro producendo atti, che favoriscono i cittadini, che rilanciano il settore edile nel rispetto delle normative, che non prevede alcun consumo di suolo e contro i quali evidentemente l'opposizione non poteva votare contro, dandosi pertanto assente.

Sono atti - aggiungeva Rea - che valorizzano il patrimonio edilizio esistente, che garantiscono una maggiore qualità urbana e che tutelano il suolo pubblico. E a ciò si è arrivati anche grazie al lavoro svolto dalla Commissione Urbanistica, da me presieduta".

A relazionare all'aula era il Sindaco **Tito d'Errico** il quale, sugli indirizzi urbanistici da approvare, tra l'altro diceva: "La Delibera n.141 ha come finalità, quella di consentire l'edificazione diretta in alcune zone, nelle quali la stessa sarebbe assoggettata ai piani particolareggiati, al ricorrere di alcune condizioni, che renderebbero l'approvazione di un nuovo piano estremamente onerosa e sproporzionata rispetto all'utilità pubblica, che ne deriverebbe.

Nello specifico ciò avverrebbe nel caso dei cosiddetti lotti interclusi (così come definiti da una consolidata giurisprudenza in materia) o in quei casi, in cui l'approvazione di un nuovo piano particolareggiato non potrebbe assolutamente variare l'assetto urbanistico già consolidato all'interno del comparto di riferimento.

In particolare - aggiungeva il primo cittadino - la norma prevede, che qualora le esigenze di urbanizzazione possano essere soddisfatte con una modalità semplificata, è possibile il rilascio di un permesso di costruire convenzionato, prevedendo la competenza in capo al Consiglio comunale per l'approvazione della relativa convenzione...".

Joseph Fontano

Dan & Joe

CONSEGNA A DOMICILIO

Tel.: 081 658 82 02 - Cell.: 388 794 54 85
Corso V. Emanuele II, 99 - Acerra (Na)

PIZZERIA da Nino Pannella FRIGGITORIA

by Frijenno Magnanno

APERTI A PRANZO - CONSEGNE A DOMICILIO

Via Spiniello, P.co "il 900" - Acerra (Na)
T. 081 19551304 - M. 347 5959087

Pizzeria da Nino

Qualità, eleganza, atmosfera suggestiva, comfort, buongusto “PALARTÉ” È GIÀ REALTÀ

Un nuovo centro di eleganza, gusto ed accoglienza nel cuore di Acerra. Si chiama “Palarté” ed è molto più di un semplice luogo.

Nel cuore del centro storico acerrano, dove ogni vicolo racconta una storia e le pietre conservano la memoria di secoli passati, è nato Palarté, un complesso che ha già conquistato l'attenzione dei cittadini e dei visitatori.

Non si tratta solo di una struttura restaurata, ma di un progetto culturale ed imprenditoriale, che restituisce alla città un angolo prezioso, trasformandolo in uno spazio vivo, dinamico e raffinato. Inaugurato di recente, Palarté si inserisce armoniosamente nel tessuto urbano antico, restituendo vita e funzione ad un'antica corte ottocentesca.

L'intervento, curato dalle famiglie **D'Angelo** e **Petrella**, ha saputo coniugare rispetto per l'identità storica ed apertura verso una visione moderna dell'accoglienza.

Il risultato è una struttura polifunzionale, che si distingue per eleganza ed atmosfera, articolata in più anime: una pizzeria, uno spazio eventi ed accogliente area residenziale con camere curate nei minimi dettagli.

Il bar “Ritorno, recentemente apparso su Forbes tra le migliori eccellenze italiane, sotto la guida esperta di Vincenzo Pagliara e Francesco Manna, propone un mixology d'autore ed un ambiente dal gusto ricercato, dove ogni cocktail diventa un racconto, ogni calice un'esperienza.

A pochi passi la Pizzeria “Hintana” porta in tavola il sapore autentico della tradizione napoletana con impasti leggeri e topping innovativi. Un connubio perfetto tra classicità e creatività che rende ogni pizza un viaggio nel sapore.

Ma Palarté è anche un luogo, dove festeggiare ed incontrarsi: la corte interna, impreziosita da dettagli architettonici originali, è pensata per accogliere eventi privati, momenti aziendali, cerimonie intime o iniziative culturali. Il tutto avvolto in un'atmosfera calda e raffinata.

Per i tuoi eventi senza alcun timore della pioggia.

Per chi desidera prolungare la permanenza, Palarté offre anche quattro camere confortevoli per il pernottamento. Uno stile sobrio, accogliente, pensato per garantire privacy e relax in un contesto d'eccezione. Palarté è già realtà. Ora tocca a voi scoprirlo.



ACERRA - Via S. Gioacchino, 4
Tel.: 081 181 12 876 - Cell.: 334 752 77 19 ☎
www.palarte.it

Seguici su   

L'Assessore comunale all'Istruzione Petrella tra educazione ambientale e stradale

Era l'Assessore alle Politiche scolastiche, **Milena Petrella**, a sottolineare e a ricordare, nei giorni scorsi, alcuni eventi tenutisi in città, che poi si sono rivelati dei momenti importanti per la crescita della stessa e che hanno coinvolto anche il pianeta scuola. Il primo era rappresentato dalla giornata vissuta lo scorso 14 marzo presso il IV Circolo didattico "Verone-Verolino", dove veniva inaugurata l'Aula Natura alla presenza anche del Sindaco **Tito d'Errico**.

"Questa mattina ho partecipato ad un momento significativo per la nostra comunità scolastica e cittadina: l'inaugurazione dell'Aula Natura.



Un'aula speciale, un'aula all'aperto, un'aula giardino, un'aula WWF, nata per offrire ai nostri studenti un ambiente di apprendimento nuovo, immerso nella natura, in cui crescere con consapevolezza e rispetto per il mondo che li circonda. Ringrazio il Dirigente scolastico **Rosanna Bianco** e tutta la scuola - sottolineava l'Assessore - per

l'impegno e la dedizione dimostrati, nel promuovere un'educazione, che va oltre i libri e le mura delle classi, per abbracciare la natura come maestra di vita. Grazie anche a P&G, WWF, ai docenti ed ai genitori, che hanno creduto in questo progetto e, soprattutto, agli studenti, i veri protagonisti di questo percorso.

L'educazione ambientale è un pilastro fondamentale della



formazione dei cittadini di domani: insegna il rispetto per la natura, la responsabilità verso la collettività e la consapevolezza dell'importanza di gestire in modo sostenibile le risorse del pianeta. Eventi come questo hanno un forte valore civico e morale, perché dimostrano come la scuola non sia solo un luogo di istruzione, ma una palestra di vita, capace di trasmettere valori profondi come il rispetto, la cura e l'armonia con l'ambiente".

Importante veniva anche definito dalla componente dell'esecutivo cittadino l'incontro tenutosi al Castello dei Conti con le scuole nell'ambito del progetto sulla sicurezza stradale 'Sii Saggio Guida Sicuro', al quale contribuivano anche il Comando della Polizia Municipale e l'Anci.

"Un grazie va all'Associazione Meridiani, per aver scelto la nostra città come tappa di quest'importante percorso. Un'iniziativa utilissima - diceva Petrella - che fa in modo, che i nostri ragazzi crescano ben consapevoli dei comportamenti responsabili da tenere in strada, che siano automobilisti, ciclisti, motociclisti o semplici pedoni.

Un grazie al Dirigente della Polstrada **Valentino Mariniello** per le utilissime indicazioni sul tema fornite agli studenti. Una bella giornata all'insegna della formazione, della sicurezza e della legalità".

Livylandia

Sala Eventi

Un mondo di **divertimento** per tutte le età!

Offriamo uno spazio unico per celebrare ogni momento speciale con tanto entusiasmo, risate e allegria!

Per i tuoi **BAMBINI!**

- Playground
- Animazione
- Feste a Tema
- Attività ricreative
- Ludoteca
- Buffet per i piccoli

Ti aspettiamo!

Via S. Gioacchino, 74
Acerra (Na)

☎ 377 5978685

📱 livylandiasalaeventi

Livylandia

Sala Eventi

Dove ogni occasione diventa **speciale!**

Prenota ora il tuo **EVENTO**

- Compleanni
- Promesse di matrimonio
- Feste di Laurea
- Buffet e Aperitivi

Ti aspettiamo!

Via S. Gioacchino, 74
Acerra (Na)

☎ 377 5978685

📱 livylandiasalaeventi

Azienda chimica in fiamme, aria intrisa di fumi e veleni

Un inferno di fiamme, il fumo nero e denso a formare un'altissima colonna visibile a chilometri di distanza accompagnato da un odore nauseabondo ed irritante. E' questa l'ennesima grave ferita inferta all'ambiente nel pomeriggio di mercoledì 9 aprile, quando un terribile rogo interessava l'azienda chimica "Chimpex Industriale spa", ubicata nel Consorzio Asi di Caivano, sequestrata dalla Procura della Repubblica di Napoli Nord ed affidata ad un amministratore giudiziario lo scorso 20 gennaio, perché smaltiva le acque di lavorazione direttamente nei Regi Lagni, bypassando il depuratore del consorzio.



E dopo i danni dell'inquinamento delle acque, ecco quello dell'aria, con veleni rilasciati per ore visto che nell'azienda, dove lavorano 70 operai, di cui nessuno restava ferito, si producono a ritmo continuo solventi di ogni tipologia, gel per il disinfettante per le mani ed anche l'Adblu, l'additivo per migliorare gli scarichi dei veicoli con i motori diesel.

Un disastro ambientale di proporzioni gigantesche, con la nube tossica che interessava i Comuni di Afragola, Casalnuovo, Marcianise, Cardito, Frattamaggiore, Casoria ed Acerra. Centocinquantamila abitanti ai quali i Sindaci, attraverso apposite Ordinanze, emesse all'esito del vertice con la Prefettura di Napoli in riferimento all'incendio divampato in località Pascarola, chiedevano di tenere chiuse porte e finestre, di non uscire, se non per motivi strettamente necessari, di non accendere impianti di areazione e di climatizzazione, di lavare bene frutta ed ortaggi prima di mangiarli e di non utilizzare le risorse idriche provenienti da vasche e pozzi non protetti dalle precipitazioni aeree per fini alimentari.

Disposta anche la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, dei parchi pubblici e privati e dei cimiteri. Anche don Maurizio

Patriciello, parroco del parco Verde, comunicava sulla sua pagina social, che la messa vespertina non sarebbe stata celebrata, per salvaguardare la salute dei fedeli.



Sul luogo del disastro si portavano i Carabinieri di Caivano, agli ordini del Capitano Antonio Cavallo, gli agenti della Polizia Municipale, che mettevano in sicurezza l'area, occupandosi della viabilità e favorendo l'accesso delle ambulanze e dei Vigili del Fuoco, giunte con le loro autobotti da Afragola e da Marcianise. Sul posto anche una squadra del nucleo NBCR (Nucleare, Biologico, Chimico, Radiologico), specializzata in interventi in caso di emergenze causate da sostanze pericolose, mentre l'Arpac predisponava l'invio di due laboratori mobili, per monitorare il livello di diossine.

In particolare i Vigili del Fuoco si concentravano sulla zona di stoccaggio delle sostanze lavorate, dove sono ubicati sette silos che, stando alle informazioni raccolte sul posto, sono tutti pieni di sostanze altamente infiammabili. Solo nella tarda serata i caschi rossi, con un'operazione di spegnimento del fuoco che si era subito presentata molto complessa, riuscivano a circoscrivere le fiamme, evitando così che il fuoco si propagasse al resto dell'azienda ed in particolare nell'area dei silos.

Sulle cause la Procura di Napoli Nord apriva un fascicolo, per verificare eventuali responsabilità, in attesa dei primi risultati e delle verifiche da parte dei Vigili del Fuoco, che sarebbero arrivati solo dopo alcuni giorni, ad incendio completamente spento e con l'area circostante attentamente bonificata.

C'è intanto chi si chiedeva, cosa non avesse funzionato nel sistema di protezione interna dello stabilimento chimico, che si estende su un'area di 60 mila mq, con 9 mila mq coperti, tra cui uffici e magazzini e che ha sede legale a Milano.

Nello stabilimento dovrebbero essere ospitati oltre 4500 mc di solventi ed altre sostanze, garantendo una gestione ottimale delle materie prime.

Inoltre vi sono 100 serbatoi di superficie e 24 interrati. Intanto le misurazioni effettuate dall'Arpac sulla qualità dell'aria non evidenziavano superamenti dei limiti di legge.

MINIMARKET EUROCASA



di Girardi Pino

DETERSIVI
ALIMENTARI
FRUTTA
E VERDURA

CONSEGNA
A DOMICILIO

Via I Maggio, 30 - ACERRA
Cell.: 339 585 63 57

CHIEDI QUI
LA SOLUZIONE
DI FINANZIAMENTO
COFIDIS

PDZ
serramenti
SRLS

DAI VALORE ALLA TUA SICUREZZA

INFISSI A BATTENTE
ALLUMINIO-LEGNO
SCORREVOLI - OSCURANTI
SERRAMENTI A BATTENTE PVC
ZANZARIERE



Via Pachino, 9 - ACERRA (NA)

Tel/Fax: 081 520 0472 - Cell.: 339 208 3735 Domenico
mail: contatti@pdzserramenti.it - www.pdzserramenti.it

Bonifiche, al via il risanamento della mega discarica di Calabricito

Parte la bonifica di Calabricito. Con la sottoscrizione del contratto tra la ditta, che si è aggiudicata la gara d'appalto europea ed il Comune di Acerra, è ufficialmente iniziata l'attività di risanamento del luogo simbolo in materia ambientale, che da anni aspettava il recupero. Un grande risultato per la città di Acerra che arriva per merito dell'Amministrazione comunale in continuità con quelle precedenti e degli uffici dell'Ente.



Un lavoro che, grazie alla filiera istituzionale instaurata con la Regione Campania, ha saputo intercettare i fondi, oltre 2 milioni di euro, necessari all'esecuzione del piano di caratterizzazione

previa rimozione dei rifiuti della discarica abusiva di Calabricito, in un'area che si estende per circa 25 mila metri quadri. Un intervento che fa parte dell'Accordo Operativo del 2009 tra il Ministero dell'Ambiente, il Comune di Acerra, la Regione Campania e l'allora Commissario per l'Emergenza Rifiuti (al quale è subentrata la Regione Campania alla cessazione dello stato di emergenza), in cui rientra l'intervento di bonifica compreso di tutte le attività connesse, compresa la messa in sicurezza, con i costi oggi a carico della Regione.

I tempi di realizzazione previsti sono di circa un anno. Con Calabricito, dunque, l'Amministrazione comunale si è portata avanti nell'attività di risanamento generale dell'agro acerrano, 'facilitando' anche il lavoro del Commissario Unico per la Realizzazione delle Bonifiche dei siti contaminati presenti nelle aree delle province di Napoli e Caserta, che ora potrà concentrarsi sul destinare attenzioni e, soprattutto, risorse lì dov'è necessario intervenire.

La struttura commissariale guidata dal Generale dei Carabinieri **Giuseppe Vadalà**, prima di incontrare autorità ecclesiastiche e comitati, infatti, ha già tenuto diverse riunioni con i Sindaci della zona. Nella sua visita ad Acerra (scarsa la partecipazione popolare, ben nutrita invece quella politica sia di matrice partitica e che ambientalista), l'ufficiale dell'Arma ha spiegato, che il Decreto Legge in base al quale gli è stato affidato l'incarico, deve fare una

'fotografia' della situazione attuale nel territorio per relazionare al Governo. Acerra, però, si è portata molto avanti.

Per Calabricito ha già provveduto da sé grazie all'impegno ed alla forza dell'Amministrazione comunale. Per un'altra area provvedono i proprietari; per tutto il resto, invece, tocca al Commissario completare l'opera.

“Ciò avvalorava l'importanza per Acerra di avere riferimenti affidabili a livello regionale - commentava il Sindaco **Tito d'Errico** - che sanno dare con serietà risposte concrete alle esigenze del territorio”. L'ultimo incendio di una certa entità si verificò nel sito il 20 luglio del 2019. L'incendio, la cui natura restava tutta da accertare (anche se si propendeva per la quasi sicura origine dolosa), devastò l'ex Sito di Interesse Nazionale (SIN) di località “Calabricito”, uno dei 57 siti italiani classificati come fortemente contaminati e pericolosi dal Ministero dell'Ambiente. Si tratta di un'enorme discarica abusiva, sequestrata nel 1995 e recintata con un lunghissimo muro di cemento e filo spinato.

La discarica era stata dissequestrata, per consentirne la bonifica. Ma dopo l'ultimo rogo i poliziotti municipali, su disposizione della Procura nolana, la sequestrarono di nuovo.

La discarica, sita al confine con i Comuni del casertano contiene certamente, sulla base delle inchieste condotte in passato e dei conseguenti ritrovamenti, rifiuti solidi urbani, scarti di fonderia ma anche una parte dei 52 mila fusti tossici dell'ex Montefibre, contenenti polietilene tereftalato.



AGRIDANNA
s.r.l.s. **PIANTINE**
ORTICOLE

D'Anna Salvatore e Ferdinando



Salvatore 333 3901649 Ferdinando 334 3318303

Via Pantano - Parco 21 - ACERRA (NA)
e-mail: vivaiodanna@tiscali.it

STUDIO TECNICO D'INGEGNERIA

Liguori - Garzone

Corso Garibaldi, 7 - ACERRA
Tel.: 081 0169521
Email: studioalga@yahoo.com



STUDIO
NUTRIZIONISTA

Dott.ssa Maria Calabria

Biologa Nutrizionista

Esame Impedenziometrico

Diete Personalizzate - Valutazione Stato Nutrizionale

Via Conte di Lemos, 10 - Acerra (NA)

Per appuntamenti: 392 736 32 82

Il Governatore De Luca bocciato dalla Corte Costituzionale, no al terzo mandato

Con una decisione destinata a fare storia la Corte Costituzionale, lo scorso 9 aprile, ha respinto l'ipotesi del terzo mandato per i Presidenti di Regione, mettendo fine alle ambizioni di **Vincenzo De Luca**, attuale Governatore della Regione Campania. Il verdetto, atteso da mesi, ha chiarito che la norma nazionale, che limita a due i mandati consecutivi, è pienamente legittima e vincolante per tutte le Regioni, comprese quelle a statuto ordinario.

Il caso nasce proprio dalla Regione Campania, dove la maggioranza in Consiglio regionale, su pressione dello stesso De Luca, aveva approvato una legge, per consentire la ricandidatura anche dopo due mandati consecutivi.

L'obiettivo era chiaro: aprire la strada ad una nuova corsa elettorale per l'attuale presidente, in carica dal 2015 e rieletto nel 2020. Tuttavia il Governo ha impugnato quella legge, ritenendola incostituzionale e la questione è finita davanti alla Consulta. La Corte, nella sua pronuncia, ha ribadito, che i limiti ai mandati sono fondamentali, per garantire la democraticità del sistema ed impedire fenomeni di personalizzazione del potere. Un principio che vale non solo per i Presidenti del Consiglio, ma anche per quelli delle Regioni.

Secondo i giudici costituzionali, consentire un terzo mandato comprometterebbe l'equilibrio tra potere esecutivo e controllo democratico soprattutto in un sistema, dove il Presidente esercita funzioni particolarmente incisive. Il verdetto rappresenta un duro colpo per De Luca, che già da mesi si muoveva come potenziale candidato per un terzo giro, facendo leva sulla sua popolarità e su un controllo capillare del territorio.

Ora, però, il quadro cambia radicalmente: salvo sorprese, il Governatore dovrà fare un passo indietro e lasciare spazio a un nuovo nome del centrosinistra in Campania. A livello politico, la decisione della Corte apre un confronto interno nel Partito Democratico, che dovrà individuare un'alternativa credibile in tempi rapidi. Nel centrodestra, invece, si osserva con attenzione, nella speranza di capitalizzare il vuoto lasciato da De Luca. In definitiva il no della Corte non riguarda solo una singola Regione, ma riafferma un principio: la democrazia ha bisogno di alternanza e nessuno è indispensabile.

Nemmeno un presidente forte e popolare come Vincenzo De Luca. Il quale, a seguito della pronuncia dei giudici, in modo ironico scriveva: "Dopo il pronunciamento dell'Alta, anzi Altissima Corte, si apre in Italia una stagione politica di alto valore ideale, morale ed istituzionale.

Ma nessuno si faccia distrarre dal lavoro. È stata accolta una tesi strampalata, che ha fatto inorridire autorevoli costituzionalisti. La

buona notizia è che ci sarà molto lavoro per gli imbianchini. Si dovrà infatti cancellare in tutte le sedi giudiziarie del Paese la scritta: la legge è uguale per tutti".

E diffondeva un elenco di una ventina di punti operativi. Primo tra tutti le liste di attesa in sanità, sulle quali annunciava un aggiornamento mensile dell'agenda dei lavori. Nel frattempo convocava una riunione della maggioranza con i Capigruppo consiliari

per sabato 12 aprile a Palazzo Santa Lucia. Intanto Forza Italia, con **Fulvio Martusciello**, apriva le porte agli uomini vicini al governatore uscente. «Siamo pronti ad offrire loro una casa, in cui non sentirsi ospiti».

Ed **Antonio Misiani**, commissario Pd in Campania, chiedeva di «aprire una pagina nuova in Campania, anche con chi ha guidato la Regione in questi anni». C'è poi la questione Veneto. **Luca Zaia** contesta la tesi, di chi vorrebbe applicare la sentenza anche alla sua regione. «Siamo di fronte ad un Paese che, in alcune delle proprie norme, vive nell'ipocrisia. La sentenza, di natura tecnica, riguarda la Regione Campania.

La Corte afferma, che questo principio si applica a tutte le Regioni, che si sono dotate di una legge elettorale. Cosa accade nelle Regioni che non l'hanno adottata? La Corte distingue tra Regioni ordinarie e a statuto speciale.

Queste ultime non sono vincolate al limite dei mandati. È emblematico - aggiungeva il Presidente Zaia - che proprio oggi la Provincia autonoma di Trento, abbia giustamente approvato una norma, che consente il terzo mandato.

Questo apre una riflessione più ampia, di natura politica: siamo di fronte ad un sistema, che presenta evidenti contraddizioni e disparità. Il blocco dei mandati vale solo per alcune Regioni e solo per alcuni Sindaci. Tutte le altre cariche istituzionali non sono soggette ad alcun limite di mandato. È evidente, che dietro la normativa attuale si celano motivazioni politiche».





S. & G.

SERVICE s.r.l.

di Guido Crispo

REALIZZAZIONE GIARDINI
IMPIANTI DI IRRIGAZIONE
DISINFETTAZIONE E DERATTIZZAZIONE
POTATURA ALBERI ALTO FUSTO
DECESPUGLIAMENTO SCARPATE



Via Don Milani, 39
ACERRA (NA)

Tel.: 081 0603596 - Cell.: 338 58 18 074



Direttore Responsabile
Joseph Fontano

Stampa: **Tipografia F.lli Capone**
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Copie distribuite 5.000

Realizzazione grafica:
CF grafic

Redazione:
Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)
Tel. 333.2998502

E-mail: oblomagazine@gmail.com
www.oblomagazine.net

Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004
del 30/04/2004

ANNUNCIO

UOMO DI 56 ANNI, CERCA DONNA
NON BRUTTA PER TRASCORRERE
LE VACANZE INSIEME

CELL.: 339 241 75 08

Autismo e Proposte di Inclusione, la visita del Ministro Locatelli

Nell'ambito del percorso denominato "Autismo e Proposte di Inclusione", il tour tenuto in Campania dal Ministro per le Disabilità **Alessandra Locatelli** lo scorso 11 aprile, dopo aver toccato i Comuni di Caivano, Pozzuoli e Capua, faceva tappa anche ad Acerra, presso l'Istituto "Suore S. Giuseppe", nel cui Auditorium si



teneva un convegno, al quale partecipavano esperti del settore, familiari, educatori, rappresentanti delle associazioni e del mondo scolastico, nonché cittadini sensibili al tema.

Il Ministro veniva accolto, tra gli altri, dal Responsabile del Dipartimento Regionale Autonomia e Coord. Sezione Acerra Lega Campania **Avv. Giovanni Carlo Esposito**. Il quale, nel fare gli onori di casa, diceva: "Ringrazio il Ministro Locatelli, per averci onorato della sua presenza, per la sua partecipazione e soprattutto per l'impegno, che profonde quotidianamente su di un tema, di cui si parla poco.

Un grazie va a quanti, come l'avv. **Francesco Urraro**, **Gianluca Catalamessa**, **Gianpiero Zinzi** e **Severino Nappi**, hanno voluto che il Ministro fosse con noi ad Acerra. Grazie anche a chi ci ha ospitato, come la cooperativa Lilliput, presieduta dal dott. **Giovanni Tagliaferri** ed al suo staff, che hanno reso possibile tutto ciò. Grazie a quanti, con il loro impegno, hanno portato un messaggio di solidarietà e, solo per citarne alcuni, la Coop. Montessori, l'Istituto Sant'Antonio, la Cooperativa Medea, Aurora, la Cooperativa Arcobaleno, la Caritas Diocesi di Acerra, il Centro Pegaso, l'Associazione Genitori, il Comune di Roccarainola. Importante - aggiungeva il professionista - è stata la partecipazione dell'Istituto Don Milani-Capasso e dell'Associazione Autismo in Movimento Campania.

Infine un grazie all'Amministrazione comunale di Acerra, al personale della Polizia Municipale, agli agenti della Polizia di Stato ed ai Carabinieri, per aver reso possibile la manifestazione di oggi.

Un grazie a tutti dal profondo del mio cuore, per aver regalato ai ragazzi emozioni forti ed indimenticabili".

Durante il suo intervento il Ministro, che è partita dall'ascolto del territorio e delle molteplici e complesse esigenze che lo stesso manifesta, dichiarava: "Ringrazio tutti per l'opportunità che oggi mi avete dato e per le testimonianze offerte.

Le dinamiche familiari, socio-sanitarie, lavorative e sociali si sono alternate in tutti gli interventi. La riforma della disabilità è la chiave di lettura del futuro di ogni disabile e, pertanto, è importante mettere intorno ad un unico tavolo i Servizi sociali, la scuola, il terzo settore, quello sanitario e le persone con disabilità con i propri familiari. Si tratta - proseguiva il Ministro - di attivare direttamente i servizi, bypassando gli sportelli, ai quali oggi ci si rivolge ancora. La sburocratizzazione del sistema è fondamentale e permette, ad esempio, di avere non più tanti certificati, ma uno solo; non più tante commissioni giudicanti, ma una sola.

Quindi va rivisto tutto il modo di approcciare alle persone con disabilità. Nelle quali vanno colte tutte le loro potenzialità, affinché si possa investire nelle stesse. La disabilità è legata alle malattie degenerative e nessuno dev'essere escluso da forme di assistenza continue e costanti.

Vi saranno nuove iniziative e finanziamenti destinati a potenziare i servizi territoriali, a promuovere la formazione degli operatori e a sostenere la ricerca scientifica nel campo dell'autismo".

Di certo l'avvocato Esposito si farà promotore di altre iniziative della stessa portata, alimentando un rinnovato impegno verso la costruzione di una società sempre più inclusiva e rispettosa della diversità.



**SPECIALE
ALLESTIMENTI
CONFETTATE
COMUNIONI**



CONFETTATE
a partire da €100

**COMPOSIZIONE
DI PALLONCINI**
a partire da €10



Via Battisti, 29 - ACERRA (ufficio)
per info&contatti

081 520 9692 - 333 4834431

Made in gigi event

**DISTRIBUTORI H24
ALTOBELLI**



VIA CESARE BATTISTI, 16 - ACERRA
Per eventuali segnalazioni telefonare al:

338 883 99 30

Incendio azienda chimica a Caivano, l'Arpac rassicurava: "Parametri dell'aria nella norma".

Il terribile incendio, con conseguente altissima colonna di fumo nero e denso visibile a chilometri di distanza accompagnato da un odore nauseabondo ed irritante e che interessava lo scorso 9 aprile l'azienda chimica "Chimpex Industriale spa", ubicata nel Consorzio Asi di Caivano, aveva conseguenze sulla qualità dell'aria, che veniva costantemente monitorata dai tecnici dell'Arpac. Che predisponesse quasi subito l'invio di due laboratori mobili, installati ai margini dell'area abitata, per monitorare il livello di diossine tra cui il particolato PM10 e PM2,5, monossido di carbonio, benzene, toluene, xilene ed avviando il monitoraggio di diossine e furani eventualmente dispersi in atmosfera.

Nelle ore successive alla tragedia l'Agenzia regionale per la Protezione Ambientale forniva i dati fino ad allora disponibili circa le analisi sulla qualità dell'aria, che non avevano fatto registrare, nei Comuni investiti dalla nube prodotta dall'incendio di Caivano, alcun superamento della norma.

Ulteriori analisi venivano condotte nei giorni successivi, i cui risultati sarebbero stati resi disponibili in breve tempo e sarebbero stati successivamente esaminati per l'adozione di eventuali misure di carattere sanitario.

Il tutto lo si apprendeva al termine della nuova riunione, presieduta dal Prefetto di Napoli, **Michele di Bari**, del Centro Coordinamento Soccorsi, attivato dopo l'incendio sviluppatosi in un'azienda nell'area industriale di Pascarola. "I Sindaci dei Comuni limitrofi, interessati dalla nube di fumo sollevata dal rogo, hanno adottato ordinanze precauzionali a tutela della salute pubblica, diramando le prescrizioni e le raccomandazioni indicate dalle Asl e dal Referente



Sanitario regionale.

Alcuni di essi hanno altresì disposto, sempre a titolo precauzionale, la sospensione delle attività didattiche presso gli istituti scolastici" - si leggeva in una nota.

Allo stato, l'incendio è stato domato dai Vigili del Fuoco e si sta procedendo alla totale bonifica. Il Centro di Coordinamento Soccorsi, con la partecipazione della Regione Campania per i profili sanitari e di Protezione Civile, resta attivo per il monitoraggio della situazione.

Le misurazioni, riferite ai parametri ordinariamente monitorati sulla base della normativa sulla qualità dell'aria, non evidenziano superamenti dei limiti di legge nel periodo indicato - si legge in una nota diffusa dall'Arpac.

"Sul piano delle concentrazioni orarie, si rilevano tuttavia incrementi puntuali di alcuni

inquinanti, verosimilmente riconducibili all'incendio.

Le concentrazioni orarie degli inquinanti considerati sono comunque in graduale diminuzione nel corso della mattinata di oggi (giovedì 10 aprile ndr), anche per l'evoluzione delle condizioni meteoambientali. Gli ulteriori risultati degli accertamenti in corso, compresi quelli del monitoraggio delle diossine, verranno diffusi non appena disponibili".

Venerdì 11 aprile, dunque, scuole, parchi pubblici e privati e cimiteri restavano regolarmente aperti in tutto l'agro acerrano, visto che le ordinanze emesse erano circoscritte alla sola giornata di giovedì 10 aprile. Intanto proseguivano le indagini, coordinate dalla Procura della Repubblica di Napoli Nord, per accertare le cause del rogo e non veniva esclusa nessuna pista. Infatti si prendeva in considerazione anche l'ipotesi della natura dolosa dell'incendio.



Mangia sano OOO
e sii Migliore! OOO

Dott. Attilio Tortora

*Farmacista, Dietista, Specializzato in Alimentazione,
Prodotti Nutraceutici e Nutrizione Applicata
Laureato in Farmacia e Dietistica*

Giovedì dalle 18:00

Sabato dalle 9:30 alle 19:30

**SEMPRE TRAMITE
PRENOTAZIONE**

☎ **338 21 01 396** E-mail: studiodietisticotortora@gmail.com

Presso lo studio del **Dott. Geremia Tortora**
Corso Italia, 158 - ACERRA (NA)



**BAR PASTICCERIA
TORTORA**

CENTRO SISAL

PAGAMENTO UTENZE

PAGAMENTO MAV/F24

BOLLETTINI BIANCHI
tramite sistema Banca5

CORNER SISAL MATCHPOINT



**Sisal
Matchpoint**
IL PUNTO VINCENTE DEL GIOCO



ACERRA (NA) - C.so Italia 246/258

Tel. 081 3192273 - 081 8850597

Cell. 380 3658303

f @bar tortora

✉ bartortora@libero.it

Un convegno su “Come difenderci in via preventiva e predittiva”

“...Di mettere le mie conoscenze a disposizione del progresso della medicina, fondato sul rigore etico e scientifico della ricerca, i cui fini sono la tutela della salute e della vita...”.



Dal giuramento di Ippocrate. Un estratto del giuramento di Ippocrate che sembra dipingere il profilo del Dott. **Andrea Del Buono**, medico chirurgo, specialista in medicina del lavoro ed immunoallergologia clinica ed esperto in nutrizione oncologica, presidente della fondazione DDCLinic Research Institute, ETS senza scopo di lucro, nata come centro di medicina integrata, che si prefigge di tutelare la salute umana e salvaguardare la popolazione a

rischio ambientale attraverso la ricerca scientifica ed una dedizione instancabile. Il presidente Del Buono, insieme al Dott. **Beniamino Angelillo**, naturopata impegnato da anni nella prevenzione e che vanta collaborazioni con il team dell'oncologo **Philippe La Garde**, hanno con entusiasmo accettato di condividere con la comunità scientifica della città di Acerra, le strategie volte a garantire il benessere, anche per chi vive in aree fortemente inquinate.

Un'iniziativa, quella della DDCLinic, che mira a dar vita ad una rete di professionisti della salute, che possano acquisire nel loro bagaglio le più recenti scoperte nell'ambito della metabolomica, affinché si possano intercettare le malattie croniche invalidanti ed il cancro in una fase precoce, da una parte, e migliorare la prognosi e l'efficacia terapeutica nei casi già diagnosticati. Accolti nel “Cuore” della città, il Castello dei Conti, hanno sviscerato insieme ai colleghi medici e biologi, uno dei quesiti che pulsa nel cuore di ogni cittadino, che abita territori a rischio come il nostro: Possiamo difenderci in qualche modo? “Siamo nati per vivere sani” - afferma il dott. Del Buono.

“E sottoposti ad innumerevoli fattori, che possono condurci verso una condizione patologica, dobbiamo metter in atto tutte le strategie nutrizionali, indagative e comportamentali, che possano aiutarci a preservare lo stato di salute o a diagnosi già



avvenuta, che ci aiutino nella battaglia più importante, che possiamo trovarci a combattere: tornare a essere sani”.

Dai relatori sono stati illustrati interventi nutrizionali, con particolare attenzione alla nutrizione di precisione ad oggi coadiuvata da esami clinici semplici e non invasivi, ma anche abitudini e quelli che vengono definiti “Fitorimedi”, per migliorare l'ambiente.

“Atteso che esistono killer silenziosi correlati a tutte le malattie croniche degenerative, compreso il cancro, siamo stati i primi a fare uno studio e a dimostrare, che si può liberare il corpo da questi metalli e a far ripartire il metabolismo” -



conclude il presidente della fondazione, illustrando l'ambizioso progetto denominato *Ambulatorio dei sani*.

“Per disintossicarsi, bisogna avere contezza della situazione di partenza del soggetto e, ad oggi, tale contezza è divenuta realtà con l'analisi di piccole molecole, i metaboliti, prelevati su campioni facilmente reperibili, quali le urine”.

Il Sindaco **Tito d'Errico**, che ha concesso il patrocinio gratuito all'evento e che accolto ed ospitato con entusiasmo l'iniziativa, ha poi concluso gli interventi, confermando quanto previsto nei saluti di apertura: “Usciamo da questa sala arricchiti, rispetto a quando ne siamo entrati”.

Dott.ssa Maria Calabria - Biologa nutrizionista

SUPERMERCATO PUOPOLO

Occhio alle nostre offerte!



Corso della Resistenza, 128 - ACERRA - Cell.: 334 72 70 288

BAR
Coffee Time
di Esposito Giuseppe



SALA EVENTI

**PRENOTAZIONI DI ROSTICCERIA
PANINI NAPOLETANI - PANINI ASSORTITI
PIZZETTE - TORTE A BABÀ - TORTE VARI GUSTI**

Via Del Pennino, 2 - 80011 Acerra (Na) - Tel. 338.6988901
(angolo Via Trieste e Trento)

*Studio Laudando
& Partners S.t.a. s.r.l.*

RICHIEDI LA TUA CONSULENZA PER

INVALIDITÀ CIVILE

VALUTAZIONE DEL DIRITTO
ALL'INVALIDITÀ CIVILE

ASSISTENZA NELLA PREPARAZIONE
DELLA **DOMANDA DI INVALIDITÀ CIVILE**

IN CASO DI RIGETTO DOMANDA,
RICORSI AMMINISTRATIVI E LEGALI

CONSULENZA SU **BENEFICI ECONOMICI
E SOCIALI LEGATI ALL'INVALIDITÀ CIVILE**

INAIL

ASSISTENZA PER IL RICONOSCIMENTO
DELL'INFORTUNIO SUL LAVORO

TUTELA PER IL RICONOSCIMENTO
DELLE **MALATTIE PROFESSIONALI**

IMPUGNAZIONE DEI PROVVEDIMENTI
DI **DINIEGO INAIL**

ASSISTENZA NEL CALCOLO E NEL
RICONOSCIMENTO DELLE **RENDITE INAIL**

  /STUDIOLAUDANDO

AVV. ANTONIO LAUDANDO

VIA SANTOLO RIEMMA, 4
ACERRA

CENTRO DIREZIONALE - IS. F.12
NAPOLI

www.studiolaudando.it

 **388 736 4468**
WHATSAPP

 **081 520 9150**
TELEFONO



Gruppo Liguori

CENTRO COLLAUDI
CONSULENZA AL TRASPORTO
COSTRUZIONI E COLLAUDI AUTOMOTIVE

CENTRO COLLAUDI

- Revisioni auto, moto, ciclomotori, miniauto, tricicli Apecar, quad, autocarri fino a 35 qt., camper e rimorchi leggeri
- Revisioni cisterne, autocarri, trattori stradali, semirimorchi, rimorchi
- Prove collaudi triennali e sessennali
- Progettazioni e collaudi di trasformazione
- Studio tecnico

CONSULENZA AL TRASPORTO

- Consulenza automobilistica per la circolazione dei mezzi di trasporto e marittima
- Immatricolazioni conto proprio e conto terzi
- Iscrizione albo trasporto terzi e conto proprio
- Iscrizione albo gestori ambientali, patenti e duplicati:
A - B - C - D - E - K - Nautica - ADR - CQC

COSTRUZIONI E COLLAUDI AUTOMOTIVE

(In allestimento presso Zona Industriale ACERRA "ASI")

Di Vincenzo Paolo Liguori

Via Caracciolo, 2 - Acerra 80011 (NA)

Whatsapp consulenza: 351 202 9310 • Whatsapp centro collaudi: 327 671 7214

Tel.: 081 319 8185 • 081 319 2529 • 081 319 2243 • 081 520 0106

Email: gruppoliguorisrl@gmail.com • centrocollaudiliguorisrl@gmail.com

